

ANAGRAFICA

Cognome: Paroni
Nome: Iginò
Data di nascita: 17/10/1916
Luogo di nascita: Casalmaggiore
Provincia: Cremona
Regione: Lombardia
Professione da civile: Agricoltore

POSIZIONE MILITARE

Arma: Artiglieria
Corpo: 3° Magazz. Artiglieria d'armata
Grado: Caporale
Matricola Distretto Militare di Cremona: 41102

CATTURA

Fronte: Italiano
Data di cattura: 03/10/1944
Luogo di cattura: Casalmaggiore
Catturato dai tedeschi l'08/09/1943; fuggito e sbandato; aderisce alle forze partigiane fino alla cattura da parte delle Camice nere di Casalmaggiore, inviato al carcere di San Vittore a Milano e successivamente deportato in Germania
Matricola IMI: 31093

RIENTRO

Data di liberazione: 28/03/1945
Data di rientro: 12/08/1945
Modalità di liberazione: liberato dalle truppe alleate

INTERNAMENTO

Luogo internamento: Campo 67 Francoforte sul Meno

DOCUMENTI ALLEGATI

Foto
Foglio Matricolare
Questionario
Foglio di riconoscimento
Conto di liquidazione
Foglio di licenza
Riconoscimento di partigiano combattente
Documentazione Arolsen
Documenti vari

*Foglio Matricolare e Fascicolo Militare, su gentile concessione del Ministero della Cultura -
Archivio di Stato di Cremona*



REGOLAM. PER LE MATRICOLE
(3.63)N. 106 (59) del Catal.
(R. 1936 - Anno XIV)

R. ESERCITO ITALIANO

2° ORIGINAL
F.8
P.17

(a)

(b)

Foglio matricolare e caratteristico

(c) di

Paroni Igino

figlio di

Cesare

e di

Paola Gaetano

di religione: (d) CATTOLICA

N. di matricola

41 102

del Distretto di

CREMONA

(44) Classe

1916

(D)

CAMPAGNE

AZIONI DI MERITO, DECORAZIONI, ENCOMI, FERITE, LESIONI, FRATTURE, MUTILAZIONI IN GUERRA OD IN SERVIZIO

Contrasse malattia "Enterocolite emorragica acuta" mentre trovavasi in zona di guerra il 5-8-1942. Corra da dichiarazione recata dal Direttore dell'Ospedale Civile S. Spirito di Rimini in data Agosto 1942. Valore ai soli effetti del trattamento economico durante il ricovero in luogo di cura e l'eventuale conseguente licenza. Art. 51 della parte prima e Art. 51 della parte seconda delle Istruzioni relative al trattamento economico del personale militare e militarizzato mobilitato per la guerra.

ris partecipò del 1-7-1944
al 25-4-1945 alle operazioni di

CAMPAGNA DI GUERRA 1944

CAMPAGNA DI GUERRA 1945

guerra svolta in continuo servizio
con la divisione cui apparteneva
con la 1ª Brigata Paracadutisti

(a) Indicare il Corpo. — (b) Nelle copie, si premettono le parole: Copia del — (c) Nome e cognome. — (d) Cattolico, israelita, protestante, ecc. — (e) Poca, sufficiente, molta. — (f) Cattiva, mediocre, buona, ottima. — (g) Riassumere le cognizioni letterarie che possiede od indicare gli studi già fatti; indicare se abbia ottenuto la licenza liceale o d'istituto tecnico, se sia iscritto in una facoltà universitaria, oppure laureato in — (h) Al grado di oppure: nessuna. — (i) Compagnia, squadrone, batteria. — (l) Corpo. — (m) Firma.









[illegible]

MATRICOLO
N. 41102
Foglio aggiunto al modello 106 (59) del militare
Paroni Igino
del Distretto di *Cremona* (44).

(A)

ARRUOLAMENTO, SERVIZI, PROMOZIONI ED ALTRE VARIAZIONI MATRICOLARI

DATA

RECEVÉ MATRICULE
L'UFFICIALE ALLA MATRICOLA
(Cap. Angelo Santucci)

9 OTT 1952 Anno XX

IL RELATORE
TENENTE COLONNELLO
(Italo Lodi)

*Quasi: Sacchi
Luigi: Minghini
Spec. 5. par. di app. per
Pecunia dissimulata: frontiera magazzino
Stato di studio: 5. elementare
ultimo info di app. 21. Minghini
Resoluzioni: 2. elementare (Cremona)
Appromovimento limitato di fine della car. 7/55/8 del sp. 4. 951
Cremona, 8. 11. 9. 1951*

IL CAPO SEZIONE MATRICOLA
SOTTUFFICIALI E TRUPPA
(Cap. Igino Santucci)

TALE iscritto sul ruolo 115 della Forza in congedo
Ant camp del Distretto *Cremona* 2. NOV. 1951

Piegatura del foglio.

Caporale in detto

SBANDATOSI in seguito agli eventi sopravvenuti all'ar-
mistizio II

Dichiarato alla car. e giunto al Distretto Militare di Cremona
Tale avviato al servizio del lavoro alla Toti in Peschiera
Allontanato dal reparto
Catturato dalla Brigata nera di Casalnuovo
Tale nel carcere S. Vittore di Milano
Tale internato civile in Germania
liberato in libertà e rientrato in famiglia
Ha fatto parte del 1. 7. 44 al 25. 11. 45
della formazione Partigiana 1. Brigata Garibaldi
(cfr. 99 G. M. 1947).

Equiparato a tutti gli effetti (escluso il compimento
obblighi di leva) per il servizio partigiano anzidetto, ai mi-
litari volontari che hanno operato in unità delle Forze Armate
nella lotta di liberazione (R. D. 6 - 9 - 1945 n. 93).

COLLOCATO incengendo illimitato ai sensi della
circo. 22 179/1945 in data 3-9-1945 11

ALE nel Distretto Militare di Cremona II

TALE iscritto sul ruolo 115 della Forza in congedo
Ant. pl. del Distretto Militare *Cremona* II

PARIFICATO A CREMONA, 4 NOV. 1986

IL CAPO UFFICIO MATRICOLA
(Ten. Col. a. Angelo Nasta)

Le variazioni dal 15. 4. 44 al 18. 10. 44
riguardanti il servizio prestato nelle pseudo-
esercito repubblicano, sono state depennate an-
che della circolare Ministeriale N. 40039/27
del 18-5-1945.

(F)	DATA		MOTIVO DELLA PUNIZIONE	SPECIE della punizione	Giorni
CORPO	dell' inizio della punizione (consegna, prigione o sala di disciplina)				
121 Regg.to Rul.	21	Giugno 1941	Non salutava un superiore ufficiale	Consegna	5
-	14	Luglio 1941	Risultone al Comandante richiamato nel commissariato adiacente agli uffici	Consegna	5
"	3	Agosto 1941	Non si presentava al com. battaglione 15/30	Consegna	5
"	3	Ottobre 1941	In una lettera diretta alla famiglia e della quale perveniva la minuta in un ufficio del comando Regg.to dichiarava che alla prima occasione avrebbe portato a casa una nuova sa- miera militare nuova per sostituirla con una vecchia -	C. P. R.	10

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

39126

COMMISSIONE REGIONALE RICONOSCIMENTO QUALIFICA PARTIGIANI

CHE HANNO OPERATO NELLA Lombardia e Prov. Novara

61102

Foglio Notizie per le Variazioni Matricolari

Nel caso che il nominativo non risultasse presso il Distretto Militare cui il presente Foglio Notizia viene diretto, si prega tale Distretto di inviarlo a quello d'origine. Se anche presso il Distretto Militare d'origine, non risultasse il nominativo, o comunque risultasse impossibile individuarlo, si prega di voler rimettere il Foglio Matricolare direttamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sottosegretariato Assistenza Reduci e Partigiani - Servizio Commissioni - Via G. del Monte, 54 - Roma.

del Partigiano Combattente Paroni Igino di Cesare
e di Picchi Gaetano nato a Casalbellotto (Prov. di Brescia)
il 14 10 1946 residente a Casalbellotto Distretto Militare di appartenenza Brescia

- 1) - HA FATTO PARTE DELLE FORMAZIONI PARTIGIANE DI CUI AL N. 2 PER I PERIODI IVI INDICATI. (da ripetersi in sede di variazione matricolare).
2) - RICONOSCIUTAGLI LA QUALIFICA DI "PARTIGIANO COMBATTENTE", AI SENSI DEL D.D.L. 21-8-1945 N. 518

PERIODO	FORMAZIONE (A)	LOCALITÀ
dal <u>1. 7. 44</u> al <u>25. 4. 45</u>	<u>1° Brg. Garibaldi</u>	in <u>Casalbellotto</u>
dal al		in <u>Madama</u>
dal al		in
dal al		in
dal al		in
dal al		in

ASSUMENDO LA QUALIFICA GERARCHICA PARTIGIANA: (B)

PERIODO	QUALIFICA
dal al	
dal al	
dal al	
dal al	
dal al	
dal al	

- 3) - EQUIPARATO AGLI EFFETTI DEL D.L. 6 SETTEMBRE 1946 N. 93, PER I PERIODI DI CUI AL N. 2 (da ripetersi in sede di variazione matricolare) AI COMBATTENTI VOLONTARI DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE.
4) - HA PARTECIPATO, PER I PERIODI DI CUI AL N. 2 (da ripetersi in sede di variazione matricolare) ALLE OPERAZIONI SVOLTESI IN TERRITORIO METROPOLITANO (C)

N. B. - Per le invalidità, mutilazioni, malattie e ferite, i Distretti Militari apportheranno le relative variazioni in base agli accertamenti Medico-legali annotati dagli Ospedali Militari sul Foglio Notizie che in tali casi sarà allegato dalla Commissione.

IL COMPILATORE

Meani

(Timbro a secco)

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

IL REVISORE

Bigiotti

NOTE

- (A) - Nel caso che la persona in oggetto non abbia fatto parte di formazioni partigiane organiche, specificare la qualifica di "Partigiano Isolato".
(B) - Vedi Tabella annessa al D. L. 6 Settembre 1946 n. 93.
(C) - Oppure: per coloro che fecero parte di movimenti partigiani all'estero cancellare "TERRITORIO METROPOLITANO", indicando la Nazione.

AL DISTRETTO MILITARE DI

Foglio

ha goduto dell'assegno speciale dal 1-12-44 al 30-7-45 L. 6000.
N. 68 del Catal.

DATA. LUOGO E CIRCOSTANZA DELLA DISERZIONE	DATA DEL RITORNO se volontariamente costituitosi, ovvero: se arrestato	PROVVIDENZE EMANATE sentenza in contumacia o definitiva
18227	CasalmaGiore	
Cabiale	Paroni	40678 41102 1916 Igino
partigiano combattente		di Cesare
	assegno libero lavoratore L. 6000 =	
Sussidio L. 4	Stipendio pagato al reduce L. 555 =	
IND. Guerra 6	al sold. L. 13.555	
Ciclo operativo: 1-7-44 al 25-4-45		Pagata differenza L. 17.820
RIENTRATO		

COMANDO DISTRETTO MILITARE DI CREMONA
Ufficio Registrazione e Matricole
SEZIONE MATRICOLA

18227.2

Si dichiara che:

Paroni Igino di Cesane cl. 1916
è stato chiamato per leva alle armi in data 3 aprile 1939
richiamato

In seguito ai noti eventi bellici del settembre 1943 si è allontanato dal reparto ed rientrato in famiglia.-

è Caporale

Nonostante i noti eventi bellici del settembre 1943 è rimasto al proprio reparto e passato poi alle dipendenze del Comando Alleato.

Dal 1 settembre 1943 trovasi in congedo illimitato.-

Cremona li 2 marzo 1948



IL CAPO SEZIONE MATRICOLA

Capitano Armando Gasperi



Comune di Casalmaggiore

(PROVINCIA DI CREMONA)

Prot. N. 8949 Sezione _____

Li 19 ottobre 1946

Risposta a N. _____ in data _____ Allegati N. _____

OGGETTO: Soldato Paroni Iginio.

AL COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE DI

CREMONA

18227-1

Con riferimento al foglio n.02/I8227/P.D.
dell'II corr. si comunica che ai famigliari del
militare segnato in oggetto é stato corrisposto
l'assegno speciale previsto per i lavoratori in
Germania.

Tale beneficio ha avuto inizio il 1°=12=1944
e termine il 31=7=1945 per un importo complessivo
di L.6000 (seimila).=



IL SINDACO

Manzoni

Nella risposta si prega citare sempre il numero di protocollo della presente.

DISTRETTO MILITARE DI CREMONA

UFFICIO RECLUTAMENTO

FOGLIO DI RICONOSCIMENTO

di *Paroni Iginio* Matricola N. *41102*
 di *Cesene* e di *Picchi Gaetano*
 nato a *Casellusaffione* provincia di
 il *17-10-916* domiciliato a *Casellusaffione* via
 iscritto nelle liste di leva del Comune di
 Presentatosi al Distretto Militare di Cremona il
 giudicato e destinato il
 al
 arma specialità
 Arte o professione Titolo di studio
 Data *25-2-948* Stato Civile

VARIAZIONI MATRICOLARI		DATA
<i>Caporeale in detto (come da documenti in Cassa di detto Comune)</i>		
<i>del 3° Maggiorino Art. Anziani in data 5-5-943</i>		
<i>Allontanamento dal reparto in reparto</i>		
<i>ai motivi venti bellini del ref. 943-L</i>		<i>9-9-943</i>
<i>Richiamato alle armi e giunto al Dist.</i>		
<i>Milit. di Cremona</i>	<i>- L.</i>	<i>15-6-944</i>
<i>È alle addebi al servizio del lavoro alla</i>		
<i>Esodo di Pichena</i>	<i>- L.</i>	<i>20-6-944</i>
<i>Allontanamento dal reparto</i>	<i>- L.</i>	<i>5-5-944</i>
<i>Coltura della Brigata Mera di Casellusaffione</i>		
<i>giore</i>	<i>- L.</i>	<i>3-10-944</i>
<i>È alle in data <i>giornate</i> <i>per lavoro</i></i>		
<i>ed in data <i>in data</i> nel carcere S. Vittore</i>		
<i>di Milano</i>	<i>- L.</i>	<i>5-10-944</i>

VARIAZIONI MATRICOLARI	DATA
Ha fatto internato civile in Germania a Francoforte sul Meno	L. 18-10-944
Lasciato in libertà e rientrato in Ger- mania	L. 28-7-945
Ha fatto parte dal 1-7-944 al 25-6- 945 della formazione partigiana 12 ^a B. Garibaldi, assumendo la qualifica di Partigiano Combattente (circ. 99 G.M. 944) nel gruppo D	
Riconosciuto e ha la qualifica di Partigiano Combattente "Sch. lire n° 39126" in data 26-1-948 della Commissione R. G. Ricom. Qual. f. Part. Comb. per la Lombardia in Milano (D. L. L. 29-8-945 n° 318 circ. 376 G. M. 945)	
L. Paroni	

ALLEGATO

QUESTIONARIO

(PARTE A: da compilarsi in triplice copia a cura del reduce)

Centro di arrivo del reduce all'atto del rimpatrio *John Vercura*

- 1) Casato e nome *Paroni Iginio* 2) Grado *Coparde*
 3) Paternità *Gerare* 4) Maternità *Pichi Gaetana*
 5) Data di nascita *17-10-1916* 6) Luogo di nascita *Casalbellotto*
 7) Distretto (o ente similare) di leva *Cuneo* matricola *11102*
 8) Distretto (o ente similare) di residenza *Casalbellotto* 9) Stato civile *celibe*
 10) Residenza eletta all'atto del rimpatrio (per i soli p. g. non reimpiegati alle armi - per quelli reimpiegati indirizzo del nuovo reparto *Casalbellotto - via Tommaso 41*)
 11) Posizione *Trattuto* (S. P. - R. M. - F. Q. - F. O. - Riassunto - Complemento - Riserva)
 12) Corpo o reparto presso cui prestava servizio all'atto della cattura *3° Magazzino Ant. 2° Armato 3° Reparto*
 13) Località ove ha trascorso la prigionia e numero del campo *Trancoforte sul nuovo P.M. 10 guerra*
 14) N. di matricola quale p. g. *Campo 68* 15) Motivo del rimpatrio *fine Guerra*
 16) Data del rimpatrio *24-7-45* 17) Specie e ammontare degli assegni che percepiva all'atto della cattura (1) *11.20 g.g.*
 18) Ammontare delle ritenute (cessione stipendio, assicurazioni, conto rimonta, cassa ufficiali, fondo previdenza, ecc.) cui era sottoposto all'atto della cattura (1) *31-7-1944*
 19) Data fino alla quale ha ricevuto regolarmente dal corpo gli assegni (1) in data
 20) Rimesse effettuate alla famiglia (2) in data
 21) Somme riscosse per il titolo e dagli enti appresso indicati (limitatamente ai reduci dell'A.O.I. catturati dopo il 1° febbraio 1941 e quelli delle truppe libiche catturati dal settembre 1942 in poi): (1)
 a) mensilità (numero ed importo anche approssimativo) anticipate di assegni percepiti prima della cattura per disposizione delle autorità locali
 b) somma riscossa, dopo e in relazione alla occupazione inglese, da autorità locali (italiane o estere) da comitati di assistenza, ecc. in conto assegni o a qualsiasi altro titolo (sussidi, sovvenzioni, ecc.).
 c) ricavato dalla vendita di materiali mobili di pertinenza dell'amministrazione militare affidati al reduce e da lui alienati per provvedere al proprio mantenimento nel periodo intercorso fra l'occupazione inglese e la cattura
 22) Altre notizie che, eventualmente l'interessato ritenesse fornire

A *Cuneo* li *8-8-45*

Visto: IL COMANDANTE DEL CENTRO

Firma del prigioniero rimpatriato

Iginio Paroni

- (1) In tutti i casi nei quali, dagli accertamenti disposti risultassero inesattezze sui dati in questione, gli interessati o i loro aventi diritto saranno chiamati a risarcire lo Stato della differenza risultante a loro carico.
 (2) Il p.g. dovrà indicare se e per quali somme di quelle riscosse durante la prigionia o che possedeva - ha richiesto, tramite la potenza detentrici, il pagamento in Patria.

(PARTE B: da compilarsi in triplice copia dagli enti di cui al titolo I)
(Centro di arrivo del p. d. g. all'atto del rimpatrio)

CONTO DI LIQUIDAZIONE

del reduce

Paroni Iginio *Capo 1916*

(cognome, nome, grado,
classe di leva)

CREDITO

- 1) Importo globale degli assegni che l'interessato doveva ancora percepire all'atto della cattura dal al (1) L.
- a) Importo assegni dovutigli per il periodo della prigionia dal *1.9.43* (1) L.
- al *24.7.45* (2) *13.554.40*
- 3) Importo assegni dovuti per il periodo successivo dal al L.
- 4) TOTALE DEL CREDITO L. *13.554.40*

DEBITO

- 5) Importo degli assegni ordinari che la Potenza detentrica era tenuta a corrispondergli dal al (2) L.
- 6) Importo anticipi od assegni percepiti dopo il rientro dalla prigionia dal al (3) L.
- 7) Importo delle anticipazioni pagate alla famiglia (1) *assegni libici* L. *6.000 =*
- 8) TOTALE DEL DEBITO L.
- 9) Somma dovuta L. *6.000*
- 10) Eventuali altre ritenute effettuate per:
- a) L.
- b) L.
- c) L.
- d) L.
- 11) TOTALE DELLE ALTRE RITENUTE EVENTUALI L.
- 12) SOMMA EFFETTIVAMENTE PAGATA ALL'INTERESSATO L. *7.554.40*
- 13) Limitatamente ai reduci di cui al n. 21) della parte A del questionario: *Antidul* *7.555 =*
- a) catturati o comunque rimasti in territorio occupato dagli Inglesi dopo il 16 marzo 1941: mensilità di assegni concessi con provvedimenti governatoriali (3) L.
- b) catturati dal 1° febbraio al 15 marzo 1941 e, per quelli delle truppe libiche dal settembre 1942 in poi: importo delle mensilità anticipate di assegni corrisposti prima della cattura (da dichiararsi dai reduci) L.
- c) somme riscosse per assegni, sussidi, sovvenzioni, ecc. da essi o dalle famiglie dopo o in relazione alla occupazione inglese di quei territori, da autorità locali, comitati di assistenza (da dichiarazione dei reduci) L.
- d) ricavato dalla vendita di materiali mobili di pertinenza dell'Amministrazione (da dichiararsi dai reduci) L.

Pagamento effettuato con titolo di cassa N. *525* in data *14-11-46*

Il

IL DIRETTORE DEI CONTI

IL RELATORE

- (1) Allegare lo sviluppo dell'importo nelle tre copie del questionario.
- (2) V. quanto precisato per il personale sanitario o comunque protetto dal titolo I n. 6, lett. c).
- (3) Quattro mensilità nel marzo 1941 agli ufficiali e sottufficiali anche se richiamati dal congedo ed ai militari di gruppo visiolati a firme speciali — CC. RR., Guardie di Finanza, ecc. — ed altre quattro mensilità nel novembre 1941 ai militari di egual grado e categoria — compresi quelli di truppa in servizio di leva o richiamati — mensilità riferite a tutti gli assegni in effettivo godimento a quelle epoche, e da includere fra le partite di debito, indipendentemente dalle dichiarazioni in contrario del reduce;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 COMMISSIONE RICONOSCIMENTO QUALIFICHE PARTIGIANI
 LOMBARDIA

de

N. 59126

MILANO, 24 gennaio 1948

LA COMMISSIONE RICONOSCIMENTO QUALIFICHE PARTIGIANI per la Lombardia

DELIBERA

Il volontario PARONI Iginio

figlio di Cesare e di

nato a Casalbelletta (prov. Cremona) il 17.10.16

residenza Casalbelotto via

Distretto Militare di appartenenza Cremona

ha diritto alla qualifica di PARTIGIANO COMBATTENTE

Formazioni cui ha appartenuto

Periodo di appartenenza

I Gariboldi del 1.7.44 al 25.4.45

del al

del al

Periodo complessivo di servizio 9 giorni 25



LA COMMISSIONE
 IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE F.P.

(Antonio Iginio)
di via

REGOLAMENTO PER LE LICENZE
(N. 84)

FOGLIO DI LICENZA

N. 800 (85) del Catal.
(R. 1944 - Anno XXII)

Contrassegni personali		(1) DISTRETTO MILITARE DI CREMONA	
Statura metri 1, <u>6665</u>	È concessa al (2) <u>Cap. Paroni Iginio</u>	della (3) <u>DISTRETTO MILITARE DI CREMONA</u> del (4) <u>19</u>	
Torace	al N. <u>di matricola, figlio di Cesare</u> e di <u>Picchi Gualberto</u>	una licenza (6) <u>Senza assenti in attesa di viaggio</u>	
Capelli { colore	Cir. Minist. della Guerra N. 75/11 del 27/6/45		
{ forma	di giorni (5) <u>Casaleggio</u> con decorrenza da domani per re-		
Naso	carsi a <u>Casaleggio</u> Mandamento di <u>Casaleggio</u>		
Mento	Distretto militare di <u>Casaleggio</u>		
Occhi	A <u>Casaleggio</u> addì <u>19</u> COLONNELLO		
Colorito	(Bollo) IL COMANDANTE DISTRETTO		
Dentatura			
Segni particolari			
Professione			
Firma del titolare			
		ASSEGNI CORRISPONENTI (*)	
Indennità di trasferta <u>10</u>			
Trasporto in ferrovia			
Trasporto via mare			
TOTALE L. <u>20</u>			
A <u>addì</u> <u>19</u>			
FIRMA DEL TITOLARE		(Bollo) IL COMANDANTE	
per ricevuta degli assegni			
(*) Nel caso in cui al militare compete il rimborso delle spese di trasporto.			
Il latore del presente deve rientrare al corpo la sera del <u>19</u>			
Visto per l'arrivo al luogo di licenza		Presentatosi allo scadere della licenza	
A <u>addì</u> <u>19</u>		(Indicare eventualmente i casi di malattie infettive-contagiose verificatesi nel Comune)	
Il (5) <u>Il (7)</u>		A <u>addì</u> <u>19</u>	
		Il (6) <u>Il (7)</u>	
		Ritornato al Corpo <u>19</u>	
		IL COMANDANTE LA COMPAGNIA	

AVVERTENZE PER I MILITARI IN LICENZA

1. - Giunto al luogo dove deve passare la licenza, ed entro le 24 ore successive al suo arrivo il militare presenta personalmente questo biglietto, perché sia munito del Visto, a seconda dei casi: 1° al Comando del Distretto militare, se vi ha sede; 2° al Comando del Presidio militare, se il Distretto non vi ha sede; 3° alla G. N. R. del luogo, se non vi sia nemmeno Comando di presidio e purché il rispettivo Comandante della G. N. R. non sia di grado inferiore a quello del militare in licenza; 4° al Podestà (o a chi ne faccia legalmente le veci) quando nel luogo non risieda neppure la G. N. R., o quando il rispettivo Comandante sia di grado inferiore a quello del militare in licenza.

Il biglietto dovrà essere ripresentato alle stesse autorità, nelle 24 ore che precederanno la partenza, e dovrà inoltre essere esibito alla G. N. R., ogni qualvolta venga da questa richiesto.

2. - La licenza non può essere prorogata che nel caso di morte di uno dei genitori o della moglie, in seguito a domanda dell'interessato, trasmessa per mezzo del Comando del distretto o del Comando locale della G. N. R., insieme colla fede del decesso; se l'avviso della concessione non giungesse prima del tempo, necessario per raggiungere il corpo, lo stesso Comandante del distretto o della G. N. R. può accordare una proroga di 10 giorni.

3. - Il militare che allo scadere della licenza non può per causa di malattia raggiungere il corpo, se trovasi in città o vicino a città ove siavi un ospedale militare, vi si presenta per esservi ricevuto; in caso diverso domanda al Municipio locale di essere ammesso in un ospedale civile. Quando però la gravità del male non gli consenta di essere trasportato fuori della sua abitazione, deve far pervenire all'autorità che gli ha rilasciato il biglietto, una fede medica che dovrà poi rinnovare di 15 giorni in 15 giorni dalla data della 1^a fede medica.

4. - Chi durante la licenza, non osserva le prescrizioni per essa stabilite o tiene cattiva condotta è rinvio al corpo o vi è tradotto dalla G. N. R.; così pure vi è tradotto chi oltrepassasse la licenza senza giustificata causa.

5. - Gli scontrini per i viaggi di ritorno nei casi in cui la licenza non superi i due mesi, limite di validità degli scontrini medesimi, saranno sempre forniti dall'ente che corrisponde gli assegni per l'andata.

Nei casi in cui la licenza superi tale periodo di tempo, gli scontrini saranno forniti dall'ente che paga gli assegni per ritorno.

Gli assegni occorrenti per il viaggio di ritorno gli saranno corrisposti dal Comando di presidio più vicino alla località in cui finisce la licenza, previo accertamento, in base ai documenti di licenza, del diritto a tale rimborso.

Il militare che per far ritorno al corpo deve fare una parte del viaggio per mare, dovrà regolarsi in guisa da giungere al luogo d'imbarco alla partenza del piroscafo che compie il tragitto in tempo per arrivare al corpo avanti lo spirare della licenza.

6. - Quando nel ritorno al corpo il militare sia costretto a ritardare il viaggio da circostanze di forza maggiore, deve fare constare tali circostanze sul biglietto di licenza da qualche autorità militare.

7. - Colui che andando in licenza o tornandosene sciupa il denaro per viaggio, e trovasi quindi sprovvisto di mezzi per proseguirlo, è arrestato dalla G. N. R. e tradotto al corpo ove viene punito e privato ulteriormente di licenza ordinaria e breve.

8. - Il militare che, terminando la licenza non rientra al corpo entro i cinque giorni, né ha sufficienti motivi per giustificare l'arbitraria assenza, viene considerato disertore (art. 139 codice penale per l'Esercito) e punito con la reclusione militare (art. 140 codice penale per l'Esercito).

Il militare in breve licenza che, senza giustificate cause, ritardi a rientrare al corpo, oltre ad incorrere nelle punizioni disciplinari, perde il diritto alle indennità di trasferta limitatamente ai soli giorni di ritardo a presentarsi al corpo.

9. - Gli impiegati ferroviari, sia alla partenza, sia nel percorso del viaggio, hanno diritto di prendere cognizione di questo documento.

(10). - I sottufficiali ed i militari di truppa, che si trovano in licenza, devono, in caso di mobilitazione indetta con manifesto, immediatamente rientrare al proprio corpo.

(1) Corpo o distaccamento. - (2) Grado, cognome e nome del militare. - (3) Compagnia, squadrone o batteria. - (4) Specie della licenza: breve, ordinaria, straordinaria. - Per la licenza di convallescenza in seguito a rassegna citare la disposizione che l'autorizza, e se la lesione o infermità è stata o no riconosciuta dipendente da cause di servizio. Indicare l'atto deliberativo del Consiglio d'amministrazione nel caso la lesione od infermità sia stata riconosciuta dipendente da cause di servizio. - (5) Per le brevi licenze si comprenderanno anche i giorni concessi in più pel viaggio. - (6) Comandante del distretto o del presidio militare. - (7) Comandante della G. N. R. e Podestà.

⁽¹⁾ ITINERARIO DA PERCORRERE (§ 72 del regolamento sui trasporti — Parte I — Trasporti per ferrovia in tempo di pace)	IMPORTO del TRASPORTO	ANNOTAZIONI DEI BIGLIETTARI E DEI CAPI STAZIONE
		DISTRETTO MILITARE Ufficio Amministrazione <i>Pagato L. 2885</i> CREMONA 26-10-45 IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE (C. 17)

Indicazioni eventuali per somministrazioni di spese di viaggio

⁽²⁾ Si chiede al Comando del Distretto di _____ _____ di somministrare al titolare _____ per raggiungere il Corpo in _____ la somma di L. _____ per trasporto personale ed indennità di trasferta.	Dal Comando del _____ è stata pagata la controindicata somma di lire _____ _____ A _____ addi _____ 19 _____
A _____ addi _____ 19 _____ 	

DICHIARAZIONI delle proroghe accordate, delle partecipazioni d'ordini superiori, del rilascio di nuovi scontrini in surrogazione di altri smarriti o non più valevoli e dei ritardi per cause di forza maggiore nel viaggio di ritorno.

- (1) Indicare tutte le stazioni di diramazione e quelle principali intermedie che servono a precisare il viaggio da compiersi.
 (2) Questa richiesta è fatta da chi concede la licenza solo per i militari che debbono passarla in città sede di distretto.
 (3) Qualità e firma dell'Ufficiale incaricato.

Stufe III

Liste K

(Alle Formulare sind in förmlicher Ausfertigung einzureichen.)

Land- kreis Frankfurt a. M.
Stadt-Gemeinde Altstadt, Ortskrankenkasse
Ausstellende Behörde Frankfurt a. M.

List of political, social security and labour employment office records.

Zusammenstellung von Namensausgaben aus Akten der Sozialversicherungs- und Arbeitsämter oder früherer Naziorganisationen.

Nationalität I t a l i e n
(Für jede Nationalität ist ein besonderes Formblatt zu verwenden.)

Blatt 156

Familienname	Vorname	Geburtsdatum und -ort	Geschl. m. w.	Art der Urkunde	Daten der Ausstell. der Urkunden	von wem ausgestellt? (Landesvers. Amt? Arbeitsamt? ehem. Dienststellen von Nazi-Organisation?)	Aufbewahrungsort der Originalakten
1	2	3	4	5	6	7	8
Parisi	Francesco	28.4.10 Venezia	m.	An-&Abm.		Arbeitsgeber	A.O.K.Ffm.
Parisi	Giuseppe	24.1.22 Pace del Mela	m.	"		"	"
Parodi	Luicano	21.10.20 Genova	m.	"		"	"
Paroli	Fernando	21.7.08 Rom	m.	"		"	"
Parolin	Angelo	18.10.11 Volpego	m.	"		"	"
Parolini	Vinzenzo	2.11.02 Rovigno	m.	"		"	"
Parolini	Vincenzo	2.11.02 Bovagno	m.	"		"	"
Paroni	Igino	17.10.16 Casalbelotto	m.	"		"	"
Parpagiola	Arnitan-te	28.4.90 Vigonza	m.	"		"	"
Panetta	Vinzenzo	28.10.26 Rom	m.	"		"	"
Paronuzzi	Mario	22.12.01 Varesse	m.	"		"	"
Pacoli	Juliette	17.7.08 Thiers	w.	"		"	"
Pascucci	Vincenzo	21.8.22 Stuno	m.	"		"	"
Pasearella	Leone	? 1907 Loreo	w.	"		"	"
Pascal	Luigi	22.7.95 Valdigna	m.	"		"	"
Pascale	Battista	9.1.01 Veantro	m.	"		"	"
Pascoli	Gini	22.7.15 Venzone	m.	"		"	"
Pascoli	Juliette	17.7.08 Thiers	w.	"		"	"
Paseni	Augusto	17.5.08 Brescia	m.	"		"	"

(Date/Datum)

(Signature/Stamp)

den

(Stempel)

(Unterschrift)

4201. Predonzani	Amadeo	Arb. Pers. Pfm.	1.1.42-15.4.42
4202. Paranello	Carlo	"	1.8.42-13.12.42
4203. Pagano	Franco	"	20.10.42-30.5.42
4204. Pina	Antonio	"	Jan. 1942-1.10.45
4205. Pelissari	Romano	"	20.8.40-3.12.40
4206. Paraguy	Luigi	"	15.12.42-21.5.45
4207. Piatto	Renzo	"	2.10.43-24.3.45
4208. Plodara	Alberto	"	12.5.42-11.5.43
4209. Paroni	Igino	"	12.12.44-24.3.45
4210. Piccin	Telici	"	4.4.44-25.3.45
4211. Preto	Gosino	"	16.2.45-25.3.45
4212. Tedon	Angelo	"	11.3.45-22.3.44
4213. Piva	Antonio	"	7.4.45-17.11.44
4214. Padovan	Primo	"	11.3.45-15.6.45
4215. Patriesi	Donato	"	20.2.45-25.3.45
4216. Pozetto	Halma	"	23.6.44-1.9.45
4217. Porro, dal	Maria	"	18.4.41-1.4.45
4218. Porro, dal	Linda	"	8.6.42-1.4.45
4219. Palano	Vincenzo	"	1942-1945
4220. Palandris	Aldo	"	1942-1945
4221. Pellinghelli	Enzo	"	1942-1945
4222. Pelosa	Antonio	"	1942-1945
4223. "	Anton	"	1942-1945
4224. "	Adelino	"	1942-1945
4225. Pissani	Adriano	"	1942-1945
4226. Piva	Antonio	"	1942-1945
4227. Posso	Natalo	"	1942-1945
4228. Pollesel	Sergio	"	1942-1945
4229. Pasqual	Cecilia	"	1942-1945
4230. Palato	Antonio	"	1.9.44-24.3.45
4231. Pamilio	Delfino	"	13.9.44-24.3.45
4232. Pastore	Antonio	"	13.9.44-24.3.45
4233. Pasqualetti	Albino	"	1.9.44-24.3.45
4234. Perrini	Lorenzo	"	23.11.42-8.8.43
4235. Perrini	Giuseppe	"	24.2.43-31.3.45
4236. Pegoraro	Raffaele	"	1.9.44-24.3.45
4237. Pellerioto	Vittorio	"	25.9.41-12.9.42
4238. Penso	Giovanni	"	1.9.44-24.3.45
4239. Penschiera	Giovanni	"	5.8.42-26.8.42
4240. Pennali	Angelo	"	11.12.41-19.6.43
4241. Piardi	Enrico	"	11.12.41-31.3.43
4242. Piccoli	Ferante	"	6.8.42-31.3.45
4243. Pietralla	Armando	"	1.9.44-24.3.45
4244. Pitti	Enio	"	6.9.44-16.2.45
4245. Ponti	Giovanni	"	11.12.41-8.8.42
4246. Papulia	Seconda	"	20.12.44-24.3.45
4247. Palmiere	Paolo	"	1.4.41-26.3.45
4248. Palmiere	Diliane	"	7.7.41-26.3.45
4249. Palmiere	Antonio	"	7.7.41-26.3.45
4250. Piva	Antonio	"	20.11.41-26.3.45
4251. Palara	Luigi	"	2.5.45-1.6.45
4252. Pasquini	Luigi	"	25.8.44-24.3.45
4253. Pierassuoli	Pietro	"	25.8.44-24.3.45
4254. Pissani	Renato	"	25.8.44-24.3.45
4255. Foggi	Dulio	"	25.8.44-1.12.44
4256. Porto	Italo	"	29.8.44-24.3.45
4257. Papinelli	Giuliano	"	23.1.44- unbek.
4258. Passinelli	Giovanni	"	6.2.44- "
4259. Palmiere	Giuseppe	"	23.2.44- "
4260. Pasqua	Luciano	"	23.2.44- "
4261. Pighini	Ambroio	"	23.1.44- unbek.
4262. Poti	Giovanni	"	23.2.44- ?
4263. Prevessa	Favlo	"	23.2.44- ?
4264. Richiami	Alessandro	"	29.2.44- "
4265. Prati	Vittorio	"	23.2.44-31.3.44

DOCUMENTS STORING COPY
US Inv. No.

ITS 034 4294

4266. Per	Pietro	Arb-Pers.Pfm.28.3.44-unbek.
4267. Placidelli	Salvano	" " 31.7.44-27.11.44
4268. Peviani	Gino	" " 20.9.44-13.12.44
4269. Pissanegala	Giuseppe	" " 20.9.44-unbek.
4270. Pisa	Michael	" " 21.9.44-8.12.44
4271. Pertoldi	Giorgio	" " 21.9.44-17.1.45
4272. Paoli, de	Flaminio	" " 21.9.44-unbek.
4273. Procarani	Guilio	" " 21.9.44-
4274. Pistorello	Andrea	" " 21.9.44-
4275. Pallaro	Maximiliano	" " 21.9.44-
4276. Polon	Promano	" " 21.9.44-
4277. Pozza	Giuseppe	" " 21.9.44-8.12.44
4278. Paolis, de	Bruno	" " 21.9.44-unbek.
4279. Pozzotta	Marcello	" " 21.9.44-
4280. Presutti	Elma	" " 30.10.44-
4281. Presutti	Antonina	" " 30.10.44-
4282. Presutti	Mario	" " 30.10.44-
4283. Picciano	Giovanni	" " 24.6.41-19.7.41
4284. Picione	Pantaleo	" " 25.6.41-5.1.43
4285. Palese	Luigi	" " 25.6.41-Mrz 1945
4286. Piciamo	Vincenzo	" " 25.6.41-Mrz 1945
4287. Perrone	Nicola	" " 25.6.41-5.1.43
4288. Pappada	Giovanni	" " 25.6.41-15.8.43
4289. Petretti	Alfredo	" " 24.6.41-Mrz 1945
4290. Pettenicchio	Angelo	" " 24.6.41-3.9.41
4291. Protopapa	Pasquale	" " 24.6.41-Mrz 45
4292. Pedretti	Angelo	" " 24.6.41-Mrz 45
4293. Paolo	Paolo	" " 24.6.41-Mrz 45
4294. Pettine	Nicola	" " 24.6.41-23.1.44
4295. Perrone	Giovanni	" " 24.6.41-29.3.44
4296. Penico	Vincenzo	" " 24.6.41-24.12.41
4297. Pollice	Guetano	" " 24.6.41-20.1.44
4298. Palito	Vitentoni	" " 24.6.41-27.7.43
4299. Piccoante	Amando	" " 24.6.41-21.6.43
4300. Posa	Cosimo	" " 24.6.41-8-12.42
4301. Pastore	Luigi	" " 24.6.41-23.7.43
4302. Primiceri	Salvatore	" " 24.6.41-Mrz 45
4303. Puggini	Antonio	" " 28.1.42-17.2.44
4304. Pallara	Luigi	" " 24.6.41-9.8.43
4305. Panni	Guetano	" " 24.6.41-Mrz 45
4306. Pasarelli	Nicola	" " 24.6.41-3.7.43
4307. Pomponio	Mario	" " 24.6.41-26.5.43
4308. Petrella	Domenico	" " 27.3.42-27.7.43
4309. Perrone	Rizieri	" " 24.6.42-14.7.42
4310. Piccivivilli	Cesarino	" " 24.6.42-27.7.43
4311. Pasletta	Pietro	" " 7.3.43-21.6.43
4312. Pagani	Angelo	" " 14.3.41-Mrz 45
4313. Pavanello	Angelo	" " 14.3.41-21.6.42
4314. Pellegrini	Pietro	" " 14.3.41-12.6.44
4315. Piccola	Mario	" " 14.3.41-Mrz 45
4316. Piccolo	Vincenzo	" " 14.3.41-12.3.42
4317. Pizziali	Giuseppe	" " 14.3.41-10.8.42
4318. Pozzoni	Alfonso	" " 14.3.41-Mrz 45
4319. Pedotti	Luigi	" " 14.3.41-26.7.43
4320. Piovesan	Attilio	" " 14.3.41-10.8.42
4321. Padova	Mario	" " 14.3.41-26.7.43
4322. Piazza	Primo	" " 14.3.41-26.7.43
4323. Pina	Antonio	" " 14.3.41-25.1.42
4324. Poncari	Ettore	" " 14.3.41-Mrz 45
4325. Pirinelli	Guetano	" " 15.1.41-10.5.42
4326. Passorotto	Giovanni	" " 16.5.41-10.8.42
4327. Predan	Giovanni	" " 20.3.42-8.4.42
4328. Palma	Antonio	" " 24.3.42-16.4.42
4329. Pasotto	Albino	" " 2.5.41-10.6.41
4330. Pedrini	Albani	" " 28.2.41-21.3.42



Casalbello via Tommaso 41

REGNO D'ITALIA

Provincia di CREMONA Comune di CASALMAGGIORELeva sulla classe dei nati nel 1916

PRECETTO PER PRESENTARSI ALL'ESAME PERSONALE ED ARRUOLAMENTO

Il Podestà del Comune suddetto invita l'iscritto della leva ParoniIginofiglio di Cesare

a presentarsi il giorno 11 del mese di luglio 1936 alle ore 9
innanzi al Commissione mobile di leva di Casalmaggiore
per essere esaminato, e se idoneo arruolato.

Lo si avverte poi che, nel caso che risieda all'estero, potrà regolare la sua posizione presso la Regia autorità diplomatica o consolare del luogo in cui dimora nei termini e nei modi indicati nelle seguenti avvertenze speciali relative agli iscritti residenti all'estero.

Gli rammenta che, disobbedendo, incorrerà nella dichiarazione di renitenza.

Addì 30 APR. 1936 193 anno

IL PODESTÀ

NB. - Gli iscritti devono presentarsi muniti della carta d'identità, o di documento equipollente.

(1) Consiglio di leva . . . oppure Commissione Mobile di leva di . . .

CHI HA TITOLI PER L'INVIO EVENTUALE IN CONGEDO ANTICIPATO, DEVE PRESENTARSI SUBITO ALL'UFFICIO DEL MUNICIPIO

AVVERTENZE GENERALI

§ 1. — La ferma di Leva è unica per tutti gli iscritti idonei arruolati.

§ 2. — Il Ministro per la Guerra ha facoltà di inviare in congedo anticipato i Militari che i Consigli o le Commissioni mobili di Leva abbiano riconosciuto trovarsi in una delle seguenti condizioni di famiglia:

- 1) Primogenito di famiglia che abbia a carico 10 o più figli di nazionalità Italiana, o di famiglia che abbia avuto 12 o più figli nati vivi e vitali di nazionalità Italiana, dei quali almeno sei siano ancora a carico;
- 2) Figlio di genitori che abbiano procreato altri 5 figli maschi o femmine nati vivi e vitali di nazionalità Italiana, anche se siano deceduti a condizione che almeno due abbiano prestato o prestino servizio militare;
- 3) Unico figlio maschio di padre vivente o di madre vedova, inabili a lavoro proficuo, oppure unico figlio maschio di padre vivente di oltre 64 anni di età o di madre vedova, purché in questo secondo caso essi abbiano una o più figlie viventi;
- 4) Primogenito di padre vivente inabile a lavoro proficuo o di oltre 64 anni di età oppure primogenito di madre vedova;
- 5) Nipote unico o primogenito di avo inabile a lavoro proficuo o di oltre 64 anni di età, oppure nipote unico o primogenito di ava vedova purché l'Avo o l'Ava non abbiano figli o Nipoti maschi maggiorenni figlie o nipoti nubili maggiorenni;
- 6) Primogenito di orfani di entrambi i genitori oppure orfano di entrambi i genitori che abbia un fratello maggiore inabile a lavoro proficuo, purché in tutti e due i casi non esistano in famiglia altri fratelli o sorelle nubili maggiorenni;
- 7) Fratello unico di sorelle orfane di entrambi i genitori, minorenni nubili o, se maggiorenni o vedove, senza figli maggiorenni, che non siano in condizioni di provvedere al mantenimento della famiglia;
- 8) Orfano di entrambi i genitori che sia unico fratello consanguineo di orfani soltanto di padre, a condizione che i maschi siano minorenni e che le femmine siano minorenni nubili o, se maggiorenni o vedove, senza figli maggiorenni e non siano in condizioni di provvedere al mantenimento della famiglia;
- 9) Figlio o Fratello di Militare morto sotto le armi o in congedo o in riforma per ferite od infermità contratte a causa di servizio militare;
- 10) Figlio o Fratello di militare mutilato e pensionato a causa di servizio Militare.

§ 3. — Agli effetti dei titoli a cui i numeri 9 e 10 sono equiparati ai morti e Mutilati per causa di servizio Militare, i morti e mutilati per la causa nazionale nelle

circostanze indicate nell'art. 1 della legge 24 dicembre 1925 anno IV n. 2275;

§ 4. — Il riconoscimento all'eventuale congedo anticipato è subordinato al possesso del requisito dell'Istruzione Premilitare. Sono esentati dalla predetta istruzione coloro che comprovino con certificato rilasciato dal competente Comando di Legione della M. V. S. N. di essersi trovati in una delle seguenti condizioni;

- a) Inabile a compiere gli esercizi fisici della premilitare;
- b) affetto da infermità temporanea; ricoverato in luogo di cura od in Istituti di correzione od in luoghi di pena o di confino durante il periodo dei corsi;
- c) aver avuto abituale residenza in località distante oltre 10 chilometri dal Comune dove si svolsero i Corsi premilitari;
- d) residente all'estero;
- e) novizio degli istituti religiosi, studente in teologia e degli ultimi due anni di propedeutica alla teologia, alunno interno di istituti cattolici per adempiere gli studi per le missioni, alunno dei seminari, chierico ordinato in sacris o religioso che ha emesso i voti.

La prova di aver frequentato con successo i corsi d'istruzione premilitare, dovrà essere fornita mediante un certificato da rilasciarsi, a richiesta, dal competente comandante di legione della milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

§ 5. — Gli iscritti debbono dichiarare all'atto della visita al consiglio di leva o alla commissione mobile se sono o non in possesso di titoli per l'invio in congedo anticipato.

Essi debbono inoltre produrre alle dette autorità i documenti comprovanti i titoli suddetti non più tardi del giorno di chiusura della sessione, altrimenti saranno considerati decaduti dalla facoltà di esercitare tale diritto.

Peraltro i titoli che sorgano nell'ultimo trimestre della sessione o posteriormente, potranno essere comprovati entro 90 giorni da quello in cui siano sorti.

I documenti comprovanti i titoli a ferma minore sono rilasciati in carta libera dalle autorità comunali.

Contro le decisioni prese dai consigli di leva o dalle commissioni mobili in merito alle domande di assegnazione a ferma minore gli iscritti possono ricorrere al ministero della guerra per mezzo dell'ufficio di leva o dell'autorità consolare.

§ 6. — Gli iscritti che aspirino ad avere una assegnazione conforme alle loro particolari attitudini professionali, debbono presentare al consiglio di leva o alla commissione mobile, nel giorno stesso della visita, tutti

gli attestati, patenti, dichiarazioni di benservito, che posseggano o che possano procurarsi, specie se aspirino ad essere utilizzati come telegrafisti, radiotelegrafisti, telefonisti, guardafili, macchinisti di locomobili, conduttori di caldaie a vapore fuochisti, automobilisti, (meccanici e conducenti), elettricisti, radiomotoristi, agglustatori, magnetisti, elettromeccanici, tornitori, fresatori, limatori, plattatori, vulcanizzatori, saldatori autogeni, stagnai, falegnami, carradori, carpentieri, mugnai, fornai, macellai, colombofili, radiotecnici, operai radiotelefonici, cementisti, disegnatori, motoristi di motori a scoppio, meccanici montatori, ecc.

I comandi dei distretti militari, cui spetta provvedere all'assegnazione ai corpi delle singole reclute, saranno autorizzati a non prendere in considerazione i documenti presentati tardivamente.

§ 7. — Gli iscritti che risiedono nel Regno o nelle colonie, ma fuori della provincia o della colonia nelle cui liste di leva sono compresi, possono richiedere di essere visitati ed arruolati per delegazione dal consiglio di leva o dalla commissione mobile del mandamento ove risiedono, facendone subito domanda in carta da bollo da L. 4 all'ufficio di leva della provincia o della colonia in cui risiedono.

§ 8. — I giovani che risiedono nella provincia di leva ma in un comune diverso da quello sulle cui liste sono iscritti potranno essere visitati insieme con gli iscritti del luogo di residenza, facendone domanda in carta bollata da 4 lire, 10 giorni prima dell'inizio del giro della commissione mobile, all'ufficio di leva che, ove nulla osti, consentirà avvertendone i richiedenti.

§ 9. — I giovani stranieri iscritti sulle liste di leva possono chiedere di esserne cancellati, inoltrando al ministero della guerra, per mezzo dell'ufficio di leva, apposita domanda corredata della copia autentica dell'atto di nascita del padre loro e di un certificato dell'autorità governativa (non dell'autorità municipale) dello Stato a cui appartengono, comprovante che tanto il padre, quanto la madre e il giovane sono per origine cittadini dello Stato medesimo. I detti documenti, e la traduzione italiana di quelli redatti in lingua straniera, debbono essere legalizzati dall'autorità competente.

§ 10. — Le reclute arruolate dai consigli di leva e dalle commissioni mobili di leva, le quali cambiassero residenza nel tempo che intercede tra la data della visita e la data della chiamata alle armi, hanno l'obbligo di notificare, per iscritto o per mezzo del Comune dove risiedono, al distretto di appartenenza, il cambiamento della loro residenza.

Avvertenze speciali per gli iscritti residenti all'estero.

§ 11. — Gli iscritti di leva, residenti all'estero, espatriati dopo il 1° gennaio dell'anno in cui hanno compiuto il 18° anno di età, ma prima dell'apertura della leva della loro classe di nascita con passaporto rilasciato con la qualità di « lavoratori », « missionari » o « allievi missionari » sono arruolati in base alla concessione del passaporto con la suddetta qualifica.

Gli iscritti nati e residenti all'estero hanno invece obbligo di regolare la loro posizione tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 20° di loro età, e possono fare ciò o sottoponendosi a proprie spese alla visita medica e all'arruolamento avanti alla Regia autorità diplomatica o consolare del luogo di loro dimora, ovvero dichiarando per iscritto con lettera diretta all'autorità stessa, debitamente firmata, di accettare l'arruolamento senza visita medica presumendosi idonei al servizio.

Tutti gli iscritti della classe 1916 regolarmente residenti all'estero che durante la leva su tale classe, vengano a trovarsi in Italia sono tenuti a presentarsi agli organi di leva del Regno per l'esame personale. In tale occasione, essi devono comprovare ai detti organi la loro qualità di residenti all'estero e devono dichiarare se il loro rimpatrio sia definitivo o temporaneo.

§ 12. — I residenti all'estero potranno invocare i titoli per l'invio in congedo anticipato, senza limiti di tempo finchè rimangono all'estero. Rimpatriando, possono invocarli entro 90 giorni dalla data definitiva del rimpatrio o

fino alla chiusura della sessione della leva, qualora tale chiusura si verifichi oltre il detto termine di 90 giorni.

§ 13. — Gli iscritti che risiedono regolarmente all'estero (perchè nati e residenti all'estero o perchè espatriati anteriormente al 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 18° di età; oppure espatriati dopo il 1° gennaio dell'anno in cui compiono il 18° di età ma prima della chiamata alla leva della loro classe di nascita con la qualifica di « lavoratori » e con regolare passaporto ottenuto senza restrizioni dell'autorità militare) sono dispensati in tempo di pace, e finchè duri la loro residenza all'estero, dal presentarsi alle armi.

Dopo compiuto il 32° anno, la dispensa dal compiere la ferma diventa definitiva anche se rimpatriano. Nel frattempo essi possono ottenere dall'autorità diplomatica o consolare di venire temporaneamente in Italia senza decadere dalla dispensa.

§ 14. — I giovani iscritti di leva i quali abbiano ottenuto dall'autorità militare il nulla osta di espatrio temporaneo devono, allo scadere del termine, per il quale il nulla osta fu concesso, rientrare nel Regno per soddisfare ai loro obblighi coscrizionali, sotto pena di essere dichiarati renitenti, non potendo essi in nessun caso — data la natura transitoria del nulla osta concesso — aspirare alla dispensa dal presentarsi alle armi. Essi perciò debbono rispondere alla chiamata alle armi nei termini che saranno fissati dal ministero della guerra.